

Istat

Sempre meno e sempre più vecchi, secondo il bilancio dell'anagrafe 2017. Saldo naturale in deficit, con quasi 650 mila decessi contro appena 464 mila nascite

GIULIO ISOLA

Sempre meno italiani e sempre più vecchi: lo rileva l'Istat nel suo bilancio demografico 2017. Al 1° gennaio 2018, infatti, lo Stivale risulta popolato da 60 milioni 494 mila residenti, con una diminuzione di centomila persone (-1,6 per mille) rispetto all'anno precedente. Inoltre nel 2017 si è registrato un nuovo ribasso per le nascite, che sono scese del 2% rispetto al 2016, con soltanto 464 mila nuovi nati: è la nona diminuzione consecutiva dal 2008 e il minimo storico dall'unità d'Italia.

La riduzione delle nascite rispetto al 2016 interessa gran parte del territorio, con crolli del 7% nel Lazio e del 5,3% nelle Marche; soltanto in quattro regioni si registrano incrementi: Molise (+3,8%), Basilicata (+3,6%), Sicilia (+0,6%) e Piemonte (+0,3%). I decessi sono stati invece 647 mila, tremila in più dell'anno precedente; il saldo naturale della popolazione è dunque negativo (-183 mila) anche se la mortalità, in termini assoluti e relativi, resta simile a quella registrata nel 2015 e di-

pende dalla struttura della popolazione per età, in quanto gli individui vivono più a lungo. L'età media dei concittadini raggiunge infatti i 45 anni: il 22,6% della popolazione ha età superiore o u-

guale ai 65 anni, il 64,1% si colloca tra i 15 e i 64, mentre solo il 13,4% ha meno di 15 anni. L'abbassamento della fecondità, i migliorati servizi per la salute e gli stili di vita degli individui a ritmo lento ma regolare

stanno progressivamente migliorando la longevità della popolazione. Ma anche i rapporti intergenerazionali si stanno modificando: l'indice di dipendenza degli anziani, per esempio, risulta oggi pari al

56,1%, registrando un peggioramento di 4 punti sul 2008. D'altra parte la popolazione in età attiva, rimasta per decenni stabilmente ancorata ai due terzi del totale, ha avviato da alcuni anni percorsi di re-

golare declino numerico e di invecchiamento; le persone in età di pensionamento hanno accumulato 2,4 punti percentuali in più rispetto al 2008 mentre, al contrario, quelle in condizione attiva o formativa so-

no rispettivamente scese di 1,6 e 0,7 punti. Meno male ci sono gli stranieri: i residenti sono 5 milioni 65 mila e rappresentano l'8,4% della popolazione, dato vicino a quello del 2016 (8,3%). La

I residenti stranieri sono 5 milioni 65 mila (8,4% del totale), con un incremento di appena 18 mila persone rispetto al 2016. Aumentano i pensionati, meno gli individui in età attiva

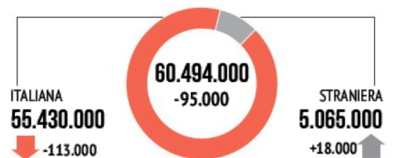
variazione della popolazione estera sull'anno precedente presenta dunque livelli modesti, soprattutto se comparata con quelli degli anni 2000: l'incremento degli stranieri rispetto al 2016 è di appena 18 mila unità, per un tasso pari al 3,6 per mille. Positivo è il contributo offerto dalla dinamica naturale con 66 mila nascite, seppur in calo di tremila unità rispetto al 2016. Quanto ai flussi in entrata o in uscita, «anche nel 2017 – spiega Istat – le immigrazioni internazionali (italiani compresi) si confermano più alte delle emigrazioni, contribuendo positivamente allo sviluppo demografico e compensando lo squilibrio determinato dalla dinamica naturale negativa. Il saldo netto con l'estero stimato è pari a +184 mila unità (3 per mille residenti)» ed è prodotto dalla crescita degli ingressi (337 mila, +12%) nonché da una riduzione delle uscite (153 mila, -2,6%); le emigrazioni registrano per la prima volta un'inversione di tendenza dopo un periodo di continua e repentina crescita durato ben 9 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POPOLAZIONE IN ITALIA

Variazione rispetto all'anno precedente

POPOLAZIONE RESIDENTE (1° gennaio 2018)



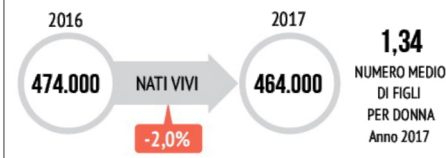
FASCE DI ETÀ

(1° gennaio, anni 2008 e 2018)



FONTE: Istat (eventuali discrepanze nelle somme totali e nelle variazioni sono dovute all'arrotondamento dei valori assoluti)

NATALITÀ E FECONDITÀ

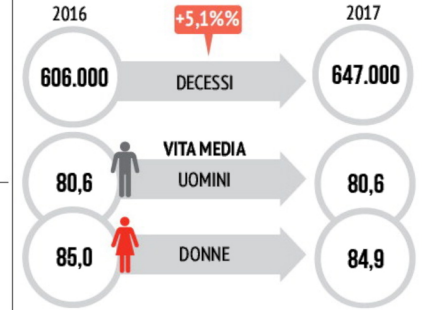


DINAMICA DEMOGRAFICA

Saldo naturale e saldo migratorio estero (anni 2007-2017, migliaia)



MORTALITÀ



ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DA E PER L'ESTERO (anno 2017, dati in migliaia)



L'EGO

Italia, è «inverno demografico» record negativo di nati dal 1870

Popolazione in calo di centomila unità, età media 45 anni